



## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Member States seeking a financial contribution from the Community for national programmes for the control and monitoring of avian influenza, shall submit applications containing at least the information set out in this form.

The central data base keeps all submissions. However only the information in the last submission is shown when viewing and used when processing the data.

If encountering difficulties, please contact [SANCO-VET-PROG@ec.europa.eu](mailto:SANCO-VET-PROG@ec.europa.eu) , describe the issue and mention the version of this document: 2014 1.22

Instructions to complete the form:

Your current version of Acrobat is: 10.104

- 1) Be informed that you need to have at least the Adobe Reader version 8.1.3 or higher to fill and submit this form.
- 2) To verify your data entry while filling your form, you can use the "verify form" button at the top of each page.
- 3) When you have finished filling the form, verify that your internet connection is active and then click on the submit notification button below. If the form is properly filled, the notification will be submitted to the server and a Submission number will appear in the corresponding field.
- 4) **IMPORTANT: Once you have received the Submission number, save the form on your computer.**
- 5) If the form is not properly filled, an alert box will appear indicating the number of incorrect fields. Please check your form again and try to re-submit it according to steps 3), 4) and 5). Should you still have any difficulties, please contact [SANCO-BO@ec.europa.eu](mailto:SANCO-BO@ec.europa.eu).
- 6) For simplification purposes you are invited to submit multi annual programmes
- 7) As mentioned during the Plenary Task Force of 28/2/2014, you are invited to submit your programmes in English.

**IMPORTANT: AFTER SUBMITTING THE FORM DO NOT FORGET TO SAVE IT ON YOUR COMPUTER FOR YOUR RECORDS!**

Submission date

Tuesday, May 13, 2014 11:52:13

Submission number

1399974735591-3431

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 1. Identification of the programme

Member state: ITALIA

Disease avian influenza in poultry and wild birds

This program is multi annual:

no

Request of Union co-financing  
from beginning of:

2015

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 1.1 Contact

Name : Dr. Vincenzo Ugo Santucci

Phone : 0039 6 59946869

Fax. : 0039 6 59943614

Email : u.santucci@sanita.it

## 2. Description and implementation of the surveillance programme in poultry

### 2.1.1 Designation of the central authority in charge of supervising and coordinating the departments responsible for implementing the programme

(max. 32000 chars) :

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti – Direzione generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario.

### 2.1.2 System in place for the registration of holdings

(max. 32000 chars) :

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 novembre 2013 tutte le aziende commerciali che detengono volatili da cortile devono essere registrate presso i Servizi Veterinari delle ASL competenti, cui è affidato

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

l'inserimento dei dati e delle informazioni relative a queste aziende all'interno della Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica. Sono esclusi dalla registrazione in Banca Dati gli allevamenti rurali, intesi come luoghi privati in cui vengono allevati un numero di capi non superiori a 250, destinati esclusivamente all'autoconsumo.

Alle aziende viene attribuito un codice di riconoscimento univoco sul territorio nazionale (IT seguito da un codice alfanumerico di 8 caratteri), per ogni allevamento sono registrati la specie allevata, l'orientamento produttivo ed il numero di animali, oltre ai dati anagrafici relativi al proprietario e detentore dei volatili. La BDN è accessibile via internet e i dati vengono aggiornati dall'autorità sanitaria competente per territorio.

### 2.1.3 *Design (risk based or surveillance based on representative sampling)*

(max. 32000 chars):

A partire dal 1999, il settore avicolo nazionale è stato interessato da diversi episodi di influenza aviaria sia ad alta (HPAI) sia a bassa patogenicità (LPAI) che hanno provocato notevoli danni economici al comparto avicolo industriale. Le epidemie si sono concentrate in particolare a livello delle aree densamente popolate (DPPA) che sono inoltre caratterizzate dalla presenza di zone umide in corrispondenza di rotte migratorie e siti di svernamento degli uccelli selvatici (Allegato 1). L'analisi della situazione epidemiologica e dei fattori di rischio presenti in queste aree sono alla base della redistribuzione della numerosità campionaria e della ridefinizione della frequenza del campionamento negli allevamenti avicoli a livello nazionale.

In particolare, è stata presa in considerazione la concentrazione e la tipologia delle aziende avicole in zone ad alta densità. A seguito dell'elaborazione dei dati di popolazione, presenti in Banca dati Nazionale (BDN), sono state predisposte mappe relative alla presenza di allevamenti distribuiti per provincia, e mappe indicanti la consistenza delle specie considerate a maggior rischio sulla base dei dati epidemiologici delle precedenti epidemie di influenza aviaria in Italia (tacchini da carne, galline ovaiole, anatre e oche) (Allegato 2). Si può osservare come la maggiore numerosità di allevamenti è presente in una macroarea che ricomprende gran parte della Regione del Veneto e della Lombardia (province di Verona, Vicenza, Padova, Brescia, Mantova, Cremona e Bergamo), nella quale sono concentrate oltre il 70% delle produzioni avicole nazionali.

Prendendo in considerazione quale fattore di valutazione esclusivamente le specie che risultano a maggior rischio di infezione e il numero di focolai di influenza aviaria in allevamenti industriali nel corso degli ultimi 5 anni (Allegati 2 e 4, files a\_1398789989819 e a\_1398790169900, rispettivamente), sono state identificate delle province ad alto rischio, in cui attuare un monitoraggio con frequenza elevata (appartenenti alle regioni: Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto), ed altre province a rischio medio da sottoporre a monitoraggio con frequenza meno elevata (regioni: Lazio, Umbria e Marche). Le province da sottoporre a monitoraggio a frequenza elevata, suddivise per regione, sono:

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

- Emilia Romagna: province di Forlì-Cesena, Bologna e Ravenna;
- Lombardia: province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova;
- Piemonte: province di Cuneo e Torino;
- Veneto: Province di Padova, Verona e Vicenza.

Le province da sottoporsi a monitoraggio a frequenza meno elevata sono:

- Lazio: province di Roma e Viterbo;
- Umbria: province di Perugia e Terni.
- Marche: province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino

In tutti gli allevamenti a livello nazionale è obbligatorio attuare piani di biosicurezza come da OM 26/08/2005.

Sono stati considerati a rischio d'introduzione gli allevamenti, in particolare quelli free-range, ricadenti nelle aree di svernamento del germano reale (Allegato 1). Tali aree sono, per la gran parte, sovrapponibili alle aree densamente popolate di avicoli (Allegato 2) e sono state quelle maggiormente colpite nelle epidemie italiane di LPAI e HPAI. Dato che la maggior parte degli allevamenti free-range è di tipo rurale, un numero di tali allevamenti verrà campionato con cadenza semestrale (in concomitanza con le rotte migratorie, in primavera e autunno) per valutare la possibile introduzione virale.

L'attività di monitoraggio, in atto a livello nazionale, ha permesso l'identificazione di positività a ceppi di influenza aviaria del sottotipo H7N3 a bassa patogenicità nel 2007 e nel 2009-2010. Tali epidemie hanno coinvolto prevalentemente il settore rurale (svezzatori e commercianti). Per prevenire la diffusione della malattia a livello nazionale, è stata definita una strategia basata sulla classificazione delle aziende su diversi livelli di rischio (Decreto Ministeriale 25 giugno 2010). Tali misure hanno previsto l'implementazione di più stringenti norme di biosicurezza e una maggiore regolamentazione delle movimentazioni. In base alla procedura definita, gli svezzatori per poter commercializzare a livello nazionale devono essere accreditati e garantire il rispetto di elevati requisiti strutturali, manageriali e sanitari. Sulla base della situazione di rischio e del riscontro, anche nel 2013, di circolazione di virus influenzali a bassa patogenicità nel settore rurale e ornamentale, risulta indispensabile ricomprendere tali categorie nell'ambito del piano di sorveglianza. I controlli verranno effettuati con modalità e cadenze differenti in relazione alle specie allevate e alle caratteristiche dei flussi commerciali.

Il Ministero della Salute ha emanato un provvedimento per il settore avicolo rurale, definito sulla base del rischio, che si allega per maggiore chiarezza (Allegato 3).

### 2.1.3.1 *Short description of predominant poultry population and types of poultry production*

(max. 32000 chars):

Le imprese avicole appartenenti al settore industriali, a livello nazionale sono organizzate per il 90% in un sistema a "integrazione verticale", le aziende integranti sono proprietarie degli allevamenti di selezione, riproduzione e incubazione delle uova, dei mangimifici e degli animali che vengono accasati o in allevamenti di proprietà o di altri allevatori.

Inoltre le imprese soccidanti, per garantirsi un maggiore controllo del mercato, gestiscono anche le fasi

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

della produzione secondaria: macellazione, trasformazione delle carni e delle uova da consumo e commercializzazione all'ingrosso.

Il sistema produttivo avicolo italiano, come in altri Paesi europei, è pertanto fortemente condizionato da pochissime aziende di trasformazione integranti (in particolare due grossi gruppi produttivi) che forniscono animali, mangimi, tecnologia e il supporto tecnico-veterinario a un elevato numero di allevatori integrati che sono i proprietari delle strutture aziendali.

Dal punto di vista geografico lo sviluppo del settore avicolo è condizionato dalle caratteristiche morfologiche orografiche e climatiche del territorio (clima mite con minime variazioni di temperatura risultano più favorevoli per l'allevamento intensivo). Inoltre la struttura produttiva integrata richiede infrastrutture (grossi assi stradali e ferroviari) con elevato standard funzionale per garantire gli indispensabili collegamenti con tutti i centri di produzione, fornitura e distribuzione (approvvigionamento di mangime e animali e distribuzione dei prodotti).

Questi fattori hanno portato a una maggior concentrazione degli allevamenti avicoli in alcune regioni più che in altre, maggiormente al nord rispetto al sud.

Le Regioni più interessate dall'allevamento avicolo sono la Lombardia, il Veneto, l'Emilia-Romagna e parte del Piemonte (Allegato 2). Per quanto riguarda le specie allevate, la distribuzione territoriale è caratterizzata da una maggiore concentrazione dei tacchini nella Regione Veneto (in particolare la provincia di Verona) mentre le ovaiole per la produzione di uova da consumo risultano più concentrate nella Regione Emilia-Romagna e Lombardia.

Sotto l'aspetto sanitario gli allevamenti sono caratterizzati, a seconda delle specie allevate, da cicli unici (riproduttori, broiler e tacchini da carne) o da cicli continui con vuoti biologici per unità produttiva (galline ovaiole per la produzione di uova da consumo, faraone, capponi, etc.).

La norma nazionale in vigore (O.M. 26 agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni) prevede regole specifiche in merito ai requisiti gestionali e strutturali in materia di biosicurezza che definiscono anche le modalità di accasamento e le tempistiche relative ai vuoti sanitari e biologici.

Il dettaglio sulle consistenze di allevamenti per tipologia produttiva a livello regionale è riportato nell'Allegato 6.

### 2.1.3.2 *Criteria and risk factors for risk based surveillance*(1)

(max. 32000 chars) :

Il metodo di sorveglianza da attuare nel 2015 in Italia è stato definito in base al rischio, tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- ubicazione delle aziende avicole in zone ad alta densità di volatili selvatici migratori (Allegato 1), in particolare di quelli definiti "specie bersaglio" per l'individuazione del virus H5N1 dell'HPAI, elencati nella parte 2 dell'Allegato II della Decisione della Commissione 2010/367/UE;
- presenza di aree ad alta densità di aziende avicole (DPPA) (Allegato 2);
- struttura e gestione del sistema produttivo avicolo;

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

- situazione epidemiologica presente e pregressa (fattori di rischio di introduzione diffusione rilevati nel corso delle precedenti epidemie) (Allegato 4);  
- flusso e tipologia di scambi commerciali;  
- tipologia produttiva e biosicurezza degli allevamenti commerciali di specie a rischio (presenza nell'azienda di categorie di pollame a lunga vita produttiva, multietà e multi specie);  
- presenza di aziende avicole in cui il pollame o altri volatili sono tenuti all'aperto in strutture che non possono essere sufficientemente protette dal contatto con i volatili selvatici.  
In base al rischio di introduzione e/o di diffusione verranno testati sia allevamenti del settore industriale sia del settore rurale (svezinatori, commercianti e rurali).

(1) Including maps showing target sampling sites identified as being particularly at risk for the introduction of avian influenza virus, taking into account criteria set out in point 4 of Annex I to Commission Decision 2010/367/EC.

### 2.2 Target populations (2)

(max. 32000 chars):

Nel presente programma di sorveglianza saranno sottoposte a campionamento le seguenti specie e categorie di pollame :

- a) galline ovaiole;
- b) galline ovaiole free-range;
- c) polli riproduttori;
- d) tacchini riproduttori;
- g) quaglie riproduttori;
- h) tacchini da ingrasso;
- i) anatre da ingrasso;
- j) oche da ingrasso;
- k) selvaggina da penna di allevamento (gallinacei), soprattutto uccelli adulti e riproduttori;
- l) selvaggina da penna di allevamento (acquatici).

Inoltre nell'ambito della sorveglianza, saranno individuati in base alla valutazione del rischio, allevamenti rurali e free-range. Le caratteristiche di tali allevamenti infatti li rendono maggiormente soggetti a nuove introduzioni virali.

In considerazione della breve vita produttiva saranno esclusi dal piano di monitoraggio i broiler e le quaglie da carne.

(2) including MS specific exceptional circumstances as described in Annex I point 3 of Commission Decision 2010/367/EU)

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 2.2.1 POULTRY HOLDINGS <sup>(a)</sup> (except ducks, geese and farmed game birds (waterfowl e.g. mallards) to be sampled

Serological investigation according to Annex I to Commission Decision 2010/367/EU

Targets for year **2015**

Category : fattening turkeys

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	13	13	25	650	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	165	165	25	4 125	ELISA test	X
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	524	524	25	26 200	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forli-Cesena)	43	43	25	1 075	ELISA test	X
ITE2 Umbria	21	21	10	420	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE3 Marche	20	20	10	400	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	13	13	260	260	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
<b>Total</b>				33 130		

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

	<b>Add a new row</b>
<p>(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.</p> <p>(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested</p> <p>(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.</p>	

Category : chicken breeders

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	21	21	20	840	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	56	56	20	1 120	ELISA test	<b>X</b>
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	51	51	20	2 040	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forli-Cesena)	43	43	20	860	ELISA test	<b>X</b>
ITE2 Umbria	12	0	0	0	NA	<b>X</b>
ITE3 Marche	2	0	0	0	NA	<b>X</b>
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	0	0	0	0	NA	<b>X</b>
<b>Total</b>				4 860		
					<b>Add a new row</b>	
<p>(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.</p> <p>(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested</p> <p>(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.</p>						

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Category : turkey breeders

delete this category

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	0	0	0	0	NA	X
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	0	0	0	0	NA	X
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	29	29	20	1 160	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forli-Cesena)	0	0	0	0	NA	X
ITE2 Umbria	0	0	0	0	NA	X
ITE3 Marche	0	0	0	0	NA	X
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	0	0	0	0	NA	X
<b>Total</b>				1 160		

**Add a new row**

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.  
 (b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested  
 (c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

Category : laying hens

delete this category

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
--------------	-----------------------------	--	-------------------------------	-----------------------	-------------------------------	--

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	56	56	20	2 240	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	182	182	20	3 640	ELISA test	<b>X</b>
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	114	114	20	4 560	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forlì-Cesena)	159	159	20	3 180	ELISA test	<b>X</b>
ITE2 Umbria	18	18	10	360	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITE3 Marche	48	35	10	700	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	67	42	10	840	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
<b>Total</b>				15 520		

Add a new row

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.

(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested

(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

Category : free range laying hens

delete this category

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	8	8	20	320	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	8	8	20	160	ELISA test	<b>X</b>
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	14	14	20	560	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forlì-Cesena)	22	22	20	440	ELISA test	<b>X</b>

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

ITE2 Umbria	5	5	10	100	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITE3 Marche	22	22	10	440	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	26	26	10	520	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
<b>Total</b>				2 540		
<b>Add a new row</b>						

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.  
 (b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested  
 (c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

Category : ratites

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	19	19	5	190	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	13	13	5	65	ELISA test	<b>X</b>
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	5	5	5	50	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forlì-Cesena)	5	4	5	25	ELISA test	<b>X</b>
ITE2 Umbria	3	0	0	0	NA	<b>X</b>
ITE3 Marche	27	0	0	0	NA	<b>X</b>
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	9	0	0	0	NA	<b>X</b>
<b>Total</b>				330		

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

	<b>Add a new row</b>
<p>(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.</p> <p>(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested</p> <p>(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.</p>	

Category : Guinea fowls (breeders)

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	1	1	20	40	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	2	2	20	40	ELISA test	<b>X</b>
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	4	4	20	160	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	<b>X</b>
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forli-Cesena)	2	2	20	40	ELISA test	<b>X</b>
ITE2 Umbria	0	0	0	0	NA	<b>X</b>
ITE3 Marche	0	0	0	0	NA	<b>X</b>
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	0	0	0	0	NA	<b>X</b>
<b>Total</b>				280		
					<b>Add a new row</b>	
<p>(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.</p> <p>(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested</p> <p>(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.</p>						

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Category : farmed game birds (gallinaceous) - Breeders

[delete this category](#)

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	2	2	40	160	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	28	28	40	1 120	ELISA test	X
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	30	30	40	2 400	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forlì-Cesena)	21	21	40	840	ELISA test	X
ITE2 Umbria	9	9	10	180	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE3 Marche	3	3	10	60	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	14	14	10	280	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
<b>Total</b>				5 040		

[Add a new row](#)

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.

(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested

(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

Category : Quail breeders

[delete this category](#)

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
--------------	-----------------------------	--	-------------------------------	-----------------------	-------------------------------	--

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	1	1	40	40	PCR test	X
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	6	6	40	240	PCR test	X
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	6	6	40	240	PCR test	X
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forlì-Cesena)	3	3	40	120	PCR test	X
ITE2 Umbria	0	0	0	0	NA	X
ITE3 Marche	0	0	0	0	NA	X
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	0	0	0	0	NA	X
<b>Total</b>				640		

Add a new row

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.

(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested

(c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

Category : Dealer

delete this category

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1	70	70	30	4 200	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITC1	70	7	30	210	PCR test	X
ITC2	0	0	0	0	NA	X
ITC3	0	0	0	0	NA	X

ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

ITC4	83	83	30	2 490	ELISA test	X
ITC4	83	20	30	600	PCR test	X
ITD1	0	0	0	0	NA	X
ITD2	4	4	20	160	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITD3	128	128	30	7 680	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITD3	128	17	30	510	PCR test	X
ITD4	33	21	20	840	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITD5	122	122	30	3 660	ELISA test	X
ITD5	122	50	30	1 500	PCR test	X
ITE1	25	25	20	1 000	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE1	25	11	20	220	PCR test	X
ITE2	40	40	20	1 600	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE2	40	3	20	60	PCR test	X
ITE3	39	39	20	1 560	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE3	39	3	20	60	PCR test	X
ITE4	12	12	20	480	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITE4	12	2	20	40	PCR test	X
ITF1	6	6	20	240	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITF2	11	11	20	440	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITF3	19	19	20	760	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITF3	19	4	20	80	PCR test	X

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

ITF4	2	2	20	80	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITF5	16	16	20	640	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITF6	0	0	0	0	NA	X
ITG1	7	7	20	280	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
ITG2	12	12	20	480	Haemagglutination-inhibition-test (HI)	X
<b>Total</b>				29 870		
<b>Add a new row</b>						

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.  
 (b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested  
 (c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

Category : backyard flocks

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of holdings(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
Italia (aree a rischio)	135 380	500	20	10 000	PCR test	X
<b>Total</b>				10 000		
<b>Add a new row</b>						

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.  
 (b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member States is requested  
 (c) Total number of holdings of one category of poultry in concerned NUTS 2 region.

ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

**Add a category**

Totals	Total number of tests	
<b>Total poultry 2015</b>	103 370	

2.2.2 *DUCKS ,GEESE AND FARMED GAME BIRDS (WATERFOWL e.g. MALLARD) HOLDINGS (a) to be sampled.*

*Serological investigation according to Annex I to Commission Decision 2010/367/EU*

*Targets for year*

**2015**

Category : Duck and geese breeders

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of duck and geese holdings	Total number of duck and geese holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	1	1	20	20	PCR test	<b>X</b>

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	0	0	0	0	NA	X
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	2	2	20	40	PCR test	X
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forli-Cesena)	7	7	20	140	PCR test	X
ITE2 Umbria	4	4	20	80	PCR test	X
ITE3 Marche	0	0	0	0	NA	X
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	1	1	20	20	PCR test	X
<b>Total</b>				300		
<b>Add a new row</b>						

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.  
 (b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (2) code can not be used, region as defined in the programme by the Member State is requested

Category : Fattening ducks and geese

**delete this category**

NUTS (2) (b)	Total number of duck and geese holdings	Total number of duck and geese holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests	Method of laboratory analysis	
ITC1 Piemonte (Torino and Cuneo provinces)	6	6	20	120	PCR test	X
ITC4 (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova)	20	20	20	400	PCR test	X
ITD3 Veneto (Padova, Verona, Vicenza provinces)	34	34	20	680	PCR test	X
ITD5 Emilia Romagna (Bologna, Forli-Cesena)	4	4	20	80	PCR test	X
ITE2 Umbria	0	0	0	0	NA	X
ITE3 Marche	3	3	20	60	PCR test	X
ITE4 Lazio (Roma and Viterbo provinces only)	0	0	0	0	NA	X
<b>Total</b>				1 340		
<b>Add a new row</b>						

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

(a) Holdings or herds or flocks or establishments as appropriate.

(b) Refers to the location of the holding of origin. In case NUTS (2) code can not be used, region as defined in the programme by the Member State is requested

### Add a category

NUTS (2) (b)	Total number of tests	
<b>Total ducks and geese 2015</b>	1 640	

TOTALS for Poultry (2.2.1) + Ducks and Geese (2.2.2) for year :

2015

Poultry +Ducks/Geese	Total number of tests
<b>Grand Total</b>	105 010
<b>Grand Total ELISA</b>	22 880
<b>Grand Total agar</b>	0
<b>Grand Total HI tests (H5)</b>	0
<b>Grand Total HI tests (H7)</b>	0
<b>Grand Total Virus Isolation test</b>	0
<b>Grand Total PCR test</b>	15 560
<b>Grand Total Other test</b>	66 570

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Grand Total Samplings	0
-----------------------	---

### 2.3 Sampling procedures, sampling periods and frequency of testing

(max. 32000 chars) :

L'industria avicola intensiva italiana presenta una continuità produttiva nel corso dell'anno non collegata a particolari attività stagionali. I singoli allevamenti devono praticare, tra un ciclo produttivo e l'altro, idoneo vuoto biologico e sanitario come richiesto dalla normativa vigente. Il settore rurale ha generalmente un andamento stagionale.

#### Allevamenti industriali

Nelle zone identificate a maggior rischio (Regione Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte), saranno campionate le seguenti specie appartenenti ad allevamenti industriali con una frequenza come di seguito riportata:

Tacchini da carne: prelievo sierologico da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda fino ad un massimo di 20, per ciclo produttivo, preferibilmente prima del carico verso il macello sia per i maschi sia per le femmine.

Quaglie riproduttori: prelievo virologico in allevamento, di almeno 20 animali con cadenza semestrale.

Anatre e oche da ingrasso e da riproduzione: prelievo con cadenza semestrale per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche), da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda fino ad un massimo di 20. Nel caso di aziende con un unico capannone la numerosità dei campioni è pari a 10.

Allevamenti da riproduzione (ad eccezione di quelli di anatre e oche e quaglie) e di ovaiole per la produzione di uova da consumo: prelievo di campioni di sangue da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda fino ad un massimo di 20 con cadenza semestrale, possibilmente prima della movimentazione verso gli allevamenti da deposizione per le pollastre e prima del carico al macello.

Altri volatili da carne (eccetto i broiler e le quaglie): prelievo sierologico preferibilmente al macello o in azienda di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno .

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Selvaggina: prelievo di 5 campioni di sangue per voliera (10 nel caso l'allevamento sia costituito da una unica voliera) fino ad un massimo di 20 campioni per allevamento, con cadenza semestrale.

Negli aree classificate a medio rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari (Regione Umbria e province di Roma e Viterbo, per il Lazio) verranno campionate le seguenti specie:

- tacchini da carne e da riproduzione;
- galline ovaiole sia allevate al chiuso che free-range;
- riproduttori selvaggina;
- oche e anatre da carne e da riproduzione.

Per ogni categoria di produzione avicola sopra riportata, il numero di aziende da sottoporre una volta nel corso dell'anno a campionamento è definita nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato I della Decisione della Commissione 2010/367/UE e nei paragrafi 2.2.1 e 2.2.2.

In ogni allevamento, ad eccezione di quelli di anatre e oche riproduttori e da carne, saranno sottoposti a prelievo di sangue almeno n. 10 volatili (probabilità del 95% di individuare almeno un soggetto positivo se la prevalenza della sieropositività è  $\geq 30\%$ ), selezionati casualmente fra gli animali presenti nelle diverse unità produttive.

Se l'azienda sottoposta a monitoraggio è costituita da più di un capannone, è necessario effettuare almeno 5 campioni per ogni capannone fino a un massimo di 20.

Negli allevamenti di anatre e oche da riproduzione o da carne verrà eseguito un prelievo con cadenza semestrale per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche), da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda fino ad un massimo di 20.

Nel caso di aziende con un unico capannone la numerosità dei campioni è pari a 10.

Allevamenti rurali e free-range

Nelle regioni esposte a alto e medio rischio, dovranno essere individuati allevamenti all'aperto che a cadenza semestrale (in primavera e in autunno in concomitanza con le fasi migratorie) verranno sottoposti a campionamento. Le numerosità e le tipologie di animali da campionare saranno definite sulla base delle specie allevate e delle tipologie produttive. In ogni allevamento saranno sottoposti a prelievo per indagini virologiche almeno n. 10 volatili. Il numero da campionare a livello nazionale nelle regioni incluse nel presente piano di sorveglianza è di 500 allevamenti in totale.

Svezinatori/commercianti

Il campionamento dovrà essere stabilito in base alle specie allevate e alle caratteristiche dei flussi commerciali. A tal riguardo il Ministero della Salute ha emanato un provvedimento definito sulla base del rischio che si allega (DM 25/06/2010, riportato in Allegato 3).

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 2.4. Laboratory testing : description of the laboratory tests used and follow up investigations

*Description of the used serological tests : (max 32000 chars)*

I test di laboratorio dovranno essere eseguiti in accordo con quanto previsto dal Manuale diagnostico che stabilisce le procedure per la conferma e la diagnosi differenziale d'influenza aviaria. In ogni caso se sono previsti test di laboratorio che non sono indicati nel manuale diagnostico dell'influenza aviaria né descritti dal manuale dei test diagnostici e dei vaccini per animali terrestri dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità Animale (OIE), devono essere ritenuti idonei dal laboratorio di riferimento dell'UE, in base a dati convalidati. Tutti gli accertamenti sierologici positivi dovranno essere confermati dal Centro di Riferenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'Influenza Aviaria:

- per il sottotipo H5:

A/teal/England/7394/06 (H5N3) e A/chicken/Scotland/59(H5N1);

- per il sottotipo H7:

(a) A/Turkey/England/647/77 (H7N7) e A/African Starling/983/79 (H7N1)".

Sui campioni prelevati per indagini virologiche verrà effettuato uno screening iniziale mediante RT-PCR del gene M, seguito da un test rapido dei positivi all'H5 e all'H7. In caso di risultato positivo ai sottotipi H5/H7 dovrà essere realizzata quanto prima un'analisi del sito di clivaggio al fine di determinare se si tratta di un virus dell'influenza a bassa o ad alta patogenicità. Sui campioni risultati positivi alle indagini molecolari verrà effettuato l'isolamento virale.

Le prove sierologiche e virologiche saranno eseguite dagli IZS competenti per territorio utilizzando le metodiche e i criteri interpretativi previsti nel Manuale diagnostico (Commission Decision 2006/437/EC).

Nel caso di un riscontro di positività agli esami sierologici andrà eseguito anche un controllo virologico secondo quanto riportato nel Manuale Diagnostico (Commission Decision 2006/437/EC).

I campioni virologicamente positivi dovranno essere inviati al Centro Nazionale di Riferenza per la successiva analisi di conferma e ulteriori indagini diagnostiche (isolamento, tipizzazione, analisi filogenetiche, ecc.) accompagnati dalla relativa documentazione.

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 3. Description and implementation of the surveillance programme in wild birds

#### 3.1.1 Designation of the central authority in charge of supervising and coordinating the departments responsible for implementing the programme and relevant collaborating partners (e.g. epidemiologists, ornithologists, nature bird observation and hunter organisations).

(max. 32000 chars) :

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti – Direzione generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario.

#### 3.1.2 Description and delimitation of the geographical and administrative areas in which the programme is to be applied

max. 32000 chars) :

Verranno sottoposti ad analisi i campioni provenienti da volatili selvatici trovati morti in tutto il territorio nazionale. Verrà posta maggiore attenzione alle positività rilevate in animali rinvenuti morti in zone umide con particolare riferimento a quelle maggiormente interessate sia dai flussi migratori sia dall'allevamento intensivo del pollame, secondo quanto descritto in precedenza.

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 3.1.3 Estimation of the local and/or migratory wildlife population

(max. 32000 chars) :

IWRB winter census (gennaio): 340.000 Anatidae, stima totale nel periodo Novembre-Febbraio: 600.000 Anatidae.

### 3.2 Design, criteria, risk factors and target population(3)

(max. 32000 chars) :

Sarà attuata, come previsto dalla Decisione della Commissione 2010/367/UE, la sorveglianza «passiva», effettuata su animali abbattuti con sintomatologia o trovati morti. La popolazione target è prevalentemente rappresentata dalle specie acquatiche.

Sarà eseguito un controllo mirato sui volatili selvatici, in particolare gli acquatici migratori, per i quali il rischio di contagio e di trasmissione del virus HPAI H5N1 è risultato più elevato. In particolare la Commissione ha fornito una lista di specie definite "bersaglio" che devono essere oggetto di controllo mirato (Vedi Allegato II, Parte 2 della Decisione 2010/367/UE).

Vanno sottoposte a sorveglianza le popolazioni selvatiche presenti nelle zone vicine al mare, a laghi e corsi d'acqua, con particolare attenzione alle «specie bersaglio», in particolare se tali zone si trovano in prossimità di allevamenti free-range. Tali zone sono state già identificate e riportate nell'Allegato 1.

Qualora lo richieda la situazione epidemiologica, le attività di sorveglianza saranno intensificate. Nel caso di mortalità anomala o in volatili di specie "bersaglio" con sintomatologia, le carcasse rinvenute verranno inviate con le modalità previste dal manuale diagnostico (Commission Decision 2006/437/EC) all'IZS competente per territorio per le successive analisi.

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

(3) *Areas at risk (wetlands in particular where links with high density poultry populations), previous positive findings as referred to in point 2 of Part 1 of Annex II to Commission Decision 2010/367/EC should be taken into account and if possible complemented by a map.*

### 3.2.1 WILD BIRDS focussed on target species

Investigations according to the surveillance programme set out in Part 2 of Annex II to Decision 2010/367/EC

Targets for year **2015**

NUTS (2) code/region (a)	Total number of birds to be sampled	Estimated total number of samples to be taken for passive surveillance	Type of test	Number of tests	
IT - Italy	500	500	PCR test	500	X
IT - Italy	30	30	Virus isolation test	30	X
<b>Total</b>					
<a href="#">Add a new row</a>					
<p>(a) <i>Refers to the place of collection of birds/samples. In case NUTS 2 (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) can not be used, region as defined in the programme by the Member State is requested. Please fill-in these values directly in the field.</i></p> <p>(b) <i>General description of the wild birds are intended to be sampled in the framework of the active and passive surveillance.</i></p> <p>(c) <i>Voluntary, to be included for information purposes, not eligible for cofinancing.</i></p>					

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

	Total number of tests
<b>Total number of tests</b>	530
<b>Total Virus isolation tests</b>	30
<b>Total PCR tests</b>	500
<b>Total Other tests</b>	0

### 3.3 Sampling procedures and sampling periods

max 32000 chars :

Per quanto riguarda la sorveglianza passiva si rimanda alla modalità descritte al paragrafo 3.2.

### 3.4 Laboratory testing : description of the laboratory tests used

max 32000 chars :

Gli esami di laboratorio verranno effettuati presso il Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza aviaria (IZS delle Venezie), o da altri laboratori degli II.ZZ. SS. competenti per territorio o da altri laboratori autorizzati dal Ministero della Salute, utilizzando le metodiche e i criteri interpretativi previsti nel manuale diagnostico (Commission Decision 2006/437/EC).

Va effettuato uno screening iniziale mediante RT-PCR del gene M, seguito da un test rapido dei positivi all'H5. In caso di risultato positivo al sottotipo H5 dovrà essere realizzata quanto prima un'analisi del sito di clivaggio al fine di determinare se si tratta di un virus dell'influenza a bassa o ad alta patogenicità.

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Eventuali positività dovranno essere inviate al Centro Nazionale di Referenza per la successiva analisi di conferma e ulteriori indagini diagnostiche (isolamento, tipizzazione, analisi filogenetiche, ecc.) accompagnati dalla relativa documentazione.

### 4. *Description of the epidemiological situation of the disease in poultry during the last five years*

*max 32000 chars :*

Si veda l'Allegato 4

### 5. *Description of the epidemiological situation of the disease in wild birds during the last five years*

*(max. 32000 chars) :*

Si veda l'Allegato 5

### 6. *Measures in place as regards the notification of the disease*

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

*(max. 32000 chars) :*

Le misure applicate in caso di focolaio di virus influenzali sono quelle previste nella direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CE e nella decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per l'influenza aviaria secondo quanto previsto dalla direttiva 2005/94/CE. In caso di isolamento di virus influenzale tipo A del sottotipo H5 di cui sia sospetta o confermata l'appartenenza al tipo di neuroaminidasi N1 verranno adottate le misure stabilite dalla decisione 2006/415/CE recante alcune misure di protezione relative all'influenza aviaria ad alta patogenicità nel pollame della Comunità, e che abroga la decisione 2006/135/CE, e la decisione 2006/563/CE recante alcune misure di protezione relative all'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 negli uccelli selvatici nella Comunità e che abroga la decisione 2006/115/CE.

### 7. Costs

#### 7.1 Detailed analysis of the costs

##### 7.1.1 Poultry

*(max. 32000 chars) :*

Si prevede di effettuare 71,725 campionamenti (costo unitario € 0.5): 56,165 prelievi di sangue e 15,560 tamponi tracheali/cloacali. Sul siero verrà effettuato il test dell'inibizione dell'emoagglutinazione (HI) sia per il sottotipo H7 sia per il sottotipo H5 (Totale 66,570 esami) e nelle regioni Lombardia ed Emilia Romagna il test EELISA (22,880 esami). L'HI costa € 11.07 e il test ELISA € 9.7. Di conseguenza il costo complessivo degli esami sierologici è stimato in € 958,865.90 (HI € 736,929.90 ed ELISA € 221,936.00). Sui tamponi tracheali/cloacali verranno eseguiti test molecolari (RT-PCR, costo unitario € 23.06) per un costo complessivo degli esami virologici di € 358,813.60. Pertanto, il costo complessivo previsto per l'attività di sorveglianza attiva nel pollame (campionamento + test sierologici + test virologici) sarà di € 1,353,542.00.

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 7.1.2 Wild birds

*(max. 32000 chars) :*

Si prevede di raccogliere 500 da volatili selvatici appartenenti a specie "bersaglio" rinvenuti morti (sorveglianza passiva). I campioni verranno analizzati tramite RT-PCR (costo unitario € 23,06) per un totale di spesa di € 11,530. A tale costo vanno aggiunti i costi dell'isolamento virale da circa 30 campioni (costo unitario € 54.62, costo totale €1,636.6) e il costo delle attività di campionamento (€ 5 a campione). Pertanto, il costo complessivo previsto per l'attività di sorveglianza passiva nei volatili selvatici (campionamento + PCR + isolamento virale) sarà di € 15,668.6.

ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

7.2 Summary of the annual costs :

7.2.1 Poultry surveillance

Detailed analysis of the cost of the programme - poultry

Targets for year **2015**

Laboratory testing			
Methods of laboratory analysis	Number of tests	Indicative unitary test cost (per method) in € (*)	Total cost (€)
ELISA test	22 880	3.26	74588.8
agar gel immune diffusion test	0	1.8	0
HI-Test for H5 (specify number of tests for H5)	33 285	9.64	320,867.4
HI-Test for H7 (specify number of tests for H7)	33 285	9.64	320,867.4
Virus isolation test	0	37.87	0
PCR test	15 560	19.74	307,154.4
Other test	0	0	0
Sampling			
	Number of samples	Unitary cost in € (*)	Total cost (€)

ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Samples	71 725	4.65	333521.25	
<b>Other measures</b>				
	Number of samples	Unitary cost in €	Total cost (€)	
Other please specify here	0	0	0	<b>X</b>
			<b>Add a new row</b>	
<b>Total poultry Testing + Sampling + Other measures</b>	176 735		1 356 999,25 €	

(\*) as per cofinancing decision for 2014 programmes

ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

7.2.2 Wild bird surveillance

Detail analysis of the cost of the programme - wild birds

Targets for year **2015**

Laboratory testing			
Methods of laboratory analysis	Number of tests	Unitary test cost (per method) in € (*)	Total cost (€)
Virus isolation test	30	37.89	1136.7
PCR test	500	19.74	9870
Other cost	0	0	0
Delivery of wild animals			
	No of wild birds	Eligible cost in € (*)	Total cost (€)
Delivery of wild animals	500	5	2500
Other measures			
	Number	Unitary cost in €	Total cost (€)

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

Other please specify here	0	0	0	X
			Add a new row	
<b>Total wild birds Testing + Delivery + Other measures</b>	1030		13 506,70 €	

(\*) as per cofinancing decision for 2014 programmes

TOTALS for Poultry (7.2.1) + Ducks and Geese (7.2.2) for year :

2015

	Total Cost
<b>Grand Total Poultry + Ducks/Geese</b>	1 370 505

### 7.3 Co-financing rate:

The maximum co-financing rate is in general fixed at 50%. However based on provisions of Article 5.2 and 5.3 of the Common Financial Framework, we request that the co-financing rate for the reimbursement of the eligible costs would be increased:

- Up to 75% for the measures detailed below
- Up to 100% for the measures detailed below
- Not applicable

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### 7.4 Source of national funding

*Please specify the source of the national funding:*

- public funds*
- food business operators participation*
- other*

*Please give details on the source of national funding (max 32000 characters)*

Il Ministero dell'Economia e Finanze gestisce il Fondo sanitario nazionale attraverso il quale vengono rimborsate le spese sostenute dalle Regioni per l'espletamento delle attività di controllo e prevenzione in sanità pubblica veterinaria. Le spese sostenute dagli Istituti/laboratori scientifici (IIZZSS, ISS, inclusi i centri di referenza) per l'attività diagnostica in sanità pubblica veterinaria sono rimborsate mediante fondi gestiti dal Ministero della Salute.

## ANNEX 4 : Standard requirements for the submission of surveillance programmes for avian influenza in poultry and wild birds as referred to in Article 1(d)

### Attachments

#### IMPORTANT :

- 1) The more files you attach, the longer it takes to upload them .
- 2) This attachment files should have one of the format listed here : [jpg](#), [jpeg](#), [tiff](#), [tif](#), [xls](#), [xlsx](#), [doc](#), [docx](#), [ppt](#), [pptx](#), [bmp](#), [pna](#), [pdf](#).
- 3) The total file size of the attached files should not exceed 2 500Kb (+ 2.5 Mb). You will receive a message while attaching when you try to load too much.
- 4) IT CAN TAKE **SEVERAL MINUTES TO UPLOAD ALL THE ATTACHED FILES**. Don't interrupt the uploading by closing the pdf and wait until you have received a Submission Number!
- 5) Only use letters from a-z and numbers from 1-10 in the attachment names, otherwise the submission of the data will not work.

### List of all attachments

	Attachment name	File will be saved as (only a-z and 0-9 and -_):	File size
	3431_2994.doc	3431_2994.doc	370 kb
	3431_2995.doc	3431_2995.doc	250 kb
	3431_2996.doc	3431_2996.doc	677 kb
	3431_2997.doc	3431_2997.doc	81 kb
	3431_2998.doc	3431_2998.doc	65 kb
	3431_2999.doc	3431_2999.doc	774 kb
		Total size of attachments :	2217 kb